Nuovo Dpcm, Fipe: "Speranza punisce i bar ma salva la movida selvaggia"

roberto-speranza-acf9f49d

“Se l’intento del nuovo Dpcm era quello di mettere un freno alla movida selvaggia e ridurre gli assembramenti incontrollati del fine settimana, la strada scelta è la peggiore possibile. **Il ministro Speranza continua a identificare il problema nei pubblici esercizi e nei bar**, senza rendersi conto che i problemi si creano dove c’è libero accesso all’alcol da asporto. Per questo noi avevamo chiesto di impedire la vendita dopo le 18 in tutti gli esercizi commerciali, almeno nelle zone della movida. Il ministro ha invece scelto la strada opposta, **privilegiando i minimarket e punendo soltanto i bar**. Un’assurdità. Cambiano i governi, si modificano le maggioranze, ma i pubblici esercizi continuano ad essere penalizzati ben al di là delle loro responsabilità”.

E' il contenuto di una nota della **Fipe-Confcommercio**, Federazione Italiana Pubblici Esercizi, a commento dell'ennesimo Dpcm sull'emergenza coronavirus.